



Morto Rick Davies, il fondatore dei Supertramp aveva 81 anni

Descrizione

(Adnkronos) Il mondo della musica piange la morte di Rick Davies, tastierista, cantante e anima dei Supertramp, una delle band più amate del panorama rock progressivo e pop internazionale. Davies è deceduto venerdì scorso nella sua casa di Long Island, nello stato di New York, all'età di 81 anni, dopo una lunga battaglia contro il mieloma multiplo, un tumore del sangue che gli era stato diagnosticato nel 2015. A darne l'annuncio della scomparsa della rockstar britannica è stato un comunicato ufficiale della band: "La Supertramp Partnership è profondamente addolorata nell'annunciare la morte del fondatore Rick Davies, dopo una lunga malattia. Rick è morto nella sua casa a Long Island il 5 settembre. Abbiamo avuto il privilegio di conoscerlo e suonare con lui per oltre cinquant'anni. Le nostre più sentite condoglianze a Sue Davies". Davies è stato l'unico membro stabile dei Supertramp dalla fondazione nel 1969 fino all'ultima esibizione dal vivo nel 2022. Con la sua voce calda e baritonale contrapposta al falsetto angelico del co-fondatore Roger Hodgson ha firmato alcuni dei brani più iconici della band, tra cui "Goodbye Stranger", "Bloody Well Right", "Cannonball" e "My Kind of Lady". Nato a Swindon, nel Wiltshire, in Inghilterra, il 22 luglio 1944, Richard Davies scopre l'amore per la musica a otto anni ascoltando casualmente un vecchio disco del batterista Gene Krupa. Inizia come batterista, ma ben presto trova la sua vera vocazione al pianoforte, strumento che suona da autodidatta con uno stile influenzato dal jazz e dal blues. Negli anni '60 milita in vari gruppi, tra cui i Rick's Blues (con Gilbert O'Sullivan alla batteria) e The Joint, prima di fondare i Supertramp nel 1969 grazie al sostegno finanziario del mecenate danese Stanley August Miesegaes. L'incontro con Hodgson allora un giovane idealista con una voce unica segna l'inizio di una collaborazione artistica destinata a fare la storia. Dopo due album poco noti, i Supertramp trovano il successo nel 1974 con "Crime of the Century", album che contiene l'inno "Bloody Well Right". Ma è con "Breakfast in America" (1979) che la band conquista il mondo: l'album vende oltre 20 milioni di copie, trainato da singoli indimenticabili come "The Logical Song", "Take the Long Way Home" e "Goodbye Stranger". Se Hodgson era la mente sognante, Davies era il cuore pulsante del gruppo, colui che teneva i piedi per terra. Dopo l'addio di Hodgson nel 1983 per divergenze creative e dispute legali protrattesi fino a poco prima della morte di Davies fu proprio Rick a tenere viva la fiamma della band, registrando altri quattro album e portando i Supertramp in tour fino agli anni Duemila. Oltre al lavoro con i Supertramp, Davies si è esibito negli ultimi anni con la formazione Ricky and the Rockets, prediligendo set più intimi orientati verso il blues, la sua prima passione. Le sue ultime apparizioni pubbliche risalgono al 2022. Nel corso della sua lunga carriera, Rick Davies ha saputo fondere

virtuosismo e accessibilit  , creando un ponte tra il rock pi  colto e la musica pop. Il suo modo di suonare il pianoforte elettrico Wurlitzer   diventato uno dei marchi di fabbrica del sound dei Supertramp. Dietro i riflettori, Rick Davies era un uomo riservato, lontano dalle esagerazioni tipiche del mondo rock. Era sposato dal 1977 con Sue Davies, sua compagna di vita e manager della band a partire dal 1984. Nel corso degli anni, ha mantenuto un profondo legame con le sue radici, tornando spesso nella natia Swindon per far visita alla madre, scomparsa nel 2008. (di Paolo Martini) â??spettacoliwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 8, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark